

***6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo
per le attività circensi e
di spettacolo viaggiante***

PAGINA BIANCA

Indice

6.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione	133
6.2 Il contributo FUS per le attività circensi e di spettacolo viaggiante	143
6.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato	143
6.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato	150

Indice delle tabelle

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)	136
Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)	138
Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)	140
Tabella 4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore	145
Tabella 5 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	146
Tabella 6 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)	148
Tabella 7 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante - prime istanze accolte: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	149
Tabella 8 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	150

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	143
Figura 2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	147
Figura 3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	151

PAGINA BIANCA

6.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Nel 2012 si è continuato ad applicare il D.M. 20 novembre 2007, che definisce criteri ed erogazione dei contributi FUS, in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in cui sono stati raccolti e semplificati i criteri di erogazione dei contributi, uniformandoli a quelli degli altri settori dello spettacolo, per le tipologie di contributi analoghi.

Il suddetto Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, all'art. 9 comma 1, indica come attività circense quella di "un'impresa che, sotto il tendone¹⁴ di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici o domestici ammaestrati". La Legge 18 marzo 1968 n. 337, all'art. 2, definisce come spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, o in parchi di divertimento".

I principali elementi considerati sono:

per la parte generale

- attribuzione al Direttore Generale della competenza sulla ripartizione del FUS Attività circense e di spettacolo viaggiante tra i vari sotto settori, e quella sulla determinazione delle percentuali e delle voci di costo valutabili per la definizione della base quantitativa del contributo;
- semplificazione dei criteri di determinazione della base quantitativa per il calcolo del contributo, con eliminazione di maggiorazioni e incentivi;
- revisione dei criteri di valutazione qualitativa ed attribuzione di parametri numerici a ciascun elemento della valutazione, e loro pubblicazione prima delle assegnazioni (per i contributi per attività circense in Italia e all'estero, e per iniziative promozionali, assistenziali ed educative);
- introduzione del principio secondo il quale una valutazione qualitativa favorevole può confermare, aumentare fino a tre volte o diminuire l'ammontare della base quantitativa;
- è stato uniformato al 31 gennaio dell'anno stesso, e per gli acquisti dello spettacolo viaggiante al 31 ottobre dello stesso anno di riferimento, il termine per la presentazione delle domande di contributo.

¹⁴Sono considerate attività circensi anche quelle che si svolgono, con gli stessi tipi di spettacoli, nelle arene prive di tendone o all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva.

Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiantePer la parte speciale

- è previsto quale requisito di accesso ad alcune tipologie di contributo, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- è unificato tra i due settori il requisito dei tre anni di attività necessari per essere ammessi a contributo;
- è stata introdotta un'unica disposizione sulle anticipazioni, che prevede che gli assegnatari devono essere finanziati da almeno tre anni e devono aver regolarizzato la documentazione consuntiva degli anni precedenti;
- per il settore circense è prevista la decadenza dal contributo nel caso di condanna per reati riguardanti il maltrattamento degli animali;
- per i contributi per acquisto del settore circense è fissato in due anni il periodo trascorso il quale si può richiedere un nuovo contributo per acquisto, unificandolo con lo spettacolo viaggiante;
- per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative, vi è il principio della non cumulabilità con gli altri contributi previsti dal D.M..

Il D.M. vigente ha confermato il sistema *on-line* di presentazione delle domande, già adottato dal 2006 che, con alcune messe a punto e semplificazioni, ha consentito un accesso più agevole agli utenti ed uno snellimento del procedimento, in particolare della fase istruttoria da parte dell'Ufficio.

Il D.M. 20 novembre 2007 prevede l'assegnazione al settore delle seguenti tipologie di contributi:

Per il settore circense:

- attività circense in Italia (art. 9);
- attività circense all'estero (art. 10);
- strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 11).

Per il settore circense e dello spettacolo viaggiante:

- danni conseguenti ad eventi fortuiti (art. 12);
- accertate difficoltà di gestione (art. 13);
- acquisti di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 14);
- iniziative promozionali, assistenziali ed educative (art. 15).

I contributi vengono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa che viene effettuata applicando i parametri fissati annualmente con D.D.G. ai costi specificati per ciascun tipo di contributo. Per l'attività circense in Italia vengono presi in considerazione gli oneri previdenziali e assistenziali; per l'acquisto di beni strumentali, le spese sostenute e documentate; per l'attività di promozione, i costi riguardanti l'ospitalità, la pubblicità, la produzione ed i costi per il personale; per le iniziative educative-assistenziali, le spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente; per le iniziative editoriali, le spese di redazione e quelli per la stampa e la spedizione; per la strutturazione delle aree attrezzate, le spese per i lavori effettuati; per le difficoltà di gestione, i costi concernenti l'attività ordinaria; per le iniziative di spettacolo all'estero gli oneri previdenziali ed assistenziali versati per il periodo della tournée, e le spese di viaggio.

Per l'attività di spettacolo circense in Italia e all'estero, e per le iniziative promozionali ed educative, la quantificazione del contributo viene effettuata anche sulla base della valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante, che attribuisce a ciascun elemento di cui all'art. 5 del D.M., un punteggio e fissa il punteggio minimo per poter essere ammessi a contributo.

Qui di seguito sono indicate le voci di costo prese in considerazione per calcolare il parametro quantitativo, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione Consultiva nell'esprimere il parere sulla qualità¹⁵ delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

¹⁵Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzerava la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	Iniziative di spettacolo in Italia	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale utilizzato, e quelli relativi alle rappresentazioni effettuate e calcolati forfettariamente sulla base di una quota rapportata alle dimensioni ed al numero di addetti del complesso circense	Rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense; stabilità pluriennale, regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo e continuità del nucleo artistico;
	Iniziative di spettacolo all'estero	I costi considerati sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti, gli oneri previdenziali ed assistenziali versati nel periodo di svolgimento della tournée; per viaggi e trasporti effettuati su strada, oltre agli oneri previdenziali, sono considerate le spese forfettarie in relazione alle dimensioni ed al numero degli addetti del complesso circense	attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate; numero e rilevanza delle località visitate; impiego di personale non familiare;
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Iniziative promozionali e editoriali, educative e assistenziali	I costi valutabili sono: - spese di ospitalità e di pubblicità (per attività di promozione); - spese di redazione, di stampa e spedizione (per attività editoriali); - spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente (per attività educative ed assistenziali)	impiego di giovani di età compresa tra 18 e 30 anni; agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Danni da eventi fortuiti	I costi riguardano la spesa necessaria per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati	
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti il deficit di bilancio relativo all'anno precedente quello in cui si richiede il contributo	
	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature	I costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate per l'acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati	
	Strutturazione di aree attrezzate	I costi valutabili sono relativi ai lavori eseguiti	

Fonte: Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010; mentre per i soli acquisti di beni strumentali dello spettacolo viaggiante il limite temporale è il 31 ottobre dello stesso anno cui si riferisce il contributo.

È prevista una diversa scadenza in merito alla presentazione delle domande per evento fortuito (entro 60 giorni dalla data dell'evento) e difficoltà di gestione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo).

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.

Nella Tabella 2 (a seguire) sono schematizzati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2012 in relazione con le voci di costo presenti nel preventivo finanziario presentato dai soggetti richiedenti.

Sono definiti circhi di "grande dimensione" quelli con oltre 1.800 posti e 70 addetti¹⁶, di "media dimensione" quelli con un numero di posti compreso tra 700 e 1.800 e con un numero di addetti compreso tra 20 e 70, di "piccola dimensione" quelli con un numero di posti compreso tra 100 e 700 e con un numero di addetti compreso tra 8 e 20.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell'attività per almeno tre anni nel settore circense o dello spettacolo viaggiante, mentre per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto dell'andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi, in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

¹⁶Il numero degli addetti è calcolato sulla media mensile.

Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza	
Attività circense in Italia	Oneri sociali	50%	
	Circhi di grande dimensione	€ 250	
		Circhi di media dimensione	€ 150
		Quote a rappresentazione	Circhi di piccola dimensione € 50
Attività circense all'estero	Oneri sociali	60%	
	Viaggi e trasporti via aerea, marittima e ferroviaria	Circhi di grande dimensione	80%
		Circhi di media dimensione	50%
		Circhi di piccola dimensione	30%
	Viaggi e trasporti interamente o parzialmente su strada	Circhi di grande dimensione	fino a € 30.000
		Circhi di media dimensione	fino a € 20.000
		Circhi di piccola dimensione	fino a € 10.000
Strutturazione di aree attrezzate	Costo dei lavori	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 300.000	
Danni da eventi fortuiti	Spesa sostenuta	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 350.000	
Difficoltà di gestione	Deficit di bilancio	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 150.000	
		Spesa sostenuta (minimo € 10.000)	Circhi di grande dimensione Fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature di circhi	Circhi di media dimensione	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 250.000
		Circhi di piccola dimensione	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 150.000
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per spettacolo viaggiante	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	Fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
	Spesa sostenuta (minimo € 10.000)	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000	
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	Fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
Iniziative promozionali, assistenziali e educative	Compensi e spese ospitalità artisti	60%	
	Compensi e spese ospitalità giuria festival e relatori convegni	50%	
	Promozione e pubblicità	Promozionali 50%	
	Spese redazionali	70%	
	Spese per la stampa e la spedizione	Editoriali 100%	
	Spese istituzionali	90%	
	Compensi per il personale docente e dipendente comprensivi di oneri sociali	Assistenziali e educative 100%	

Fonte: Decreto Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 21 febbraio 2013

Inoltre, per quanto riguarda la parte qualitativa, la Commissione determina i parametri numerici da attribuire a ciascun elemento di valutazione e li rende pubblici prima che scadano i termini per la presentazione delle istanze di sovvenzione. Le macro aree a cui si assegna un punteggio massimo sono: la qualità del progetto, la capacità tecnico gestionale, l'area geografica e la località di svolgimento dell'attività, la formazione degli operatori e la capacità di diffusione (Tabella 3).

Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)

Criteri di qualità	Festival e rassegne	Attività circense in Italia	Attività circense all'estero	Iniziative promozionali, assistenziali e educative
Numero e rilevanza delle località visitate		10		
Agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili	5	5		5
Capacità di diffusione	5	15	0	5
Andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	15	10		
Apporto finanziario del paese ospitante			5	
Capacità imprenditoriale di reperire risorse	5	5		5
Stabilità pluriennale e regolarità gestionale	15	15	15	15
Capacità tecnico gestionale	35	30	20	20
Impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni	15	10	10	
Qualificazione professionale del corpo docente/redattori/relatori, o fama internazionale/nazionale della giuria				20
Adeguati spazi attrezzati				10
Formazione degli operatori	15	10	10	30
Idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo			20	
Validità artistica			25	
Rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense		15		
Continuità del nucleo artistico		10		
Attendibilità del programma artistico in relazione anche al n. delle rappresentazioni preventivate		5		
Impiego di personale non familiare		15		
Rilevanza nazionale o internazionale della iniziativa	15			20
Promozione del turismo culturale	5			
Idoneità alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura italiana	5			
Provenienza degli artisti dalle scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative	10			
Giuria di fama nazionale e/o internazionale	10			
Capacità di sviluppo, divulgazione, informazione e formazione del pubblico nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante				25
Qualità progetto	45	45	45	45
Area geografica e località svolgimento attività			25	
Area geografica			25	
Totale complessivo	100	100	100	100

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

La Legge 29 giugno 2010 n. 100, di conversione del D.L. n. 64/2010, ha introdotto la possibilità per il Ministero di liquidare anticipazioni sui contributi da erogare per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti. Il D.M. 20 novembre 2007 fissa la misura dell'anticipazione al 60% dell'ultimo contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario¹⁷ del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati il rendiconto finanziario e dettagliata relazione sull'attività svolta.

I soggetti che svolgono attività circense in Italia devono inoltre indicare:

- il numero delle rappresentazioni effettuate ed i relativi incassi;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il numero di addetti stabilmente impiegato;
- l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative deve essere riportato l'elenco delle fatture complete dei dati identificativi attestanti le spese sostenute per l'iniziativa sovvenzionata. Per le tournée all'estero, deve essere trasmessa la dichiarazione dell'autorità diplomatica competente o degli Istituti italiani di cultura all'estero attestante il periodo di effettuazione dell'attività ed il numero delle rappresentazioni.

¹⁷I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

Scheda normativa per il settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante**Decreto Direttore Generale 6 maggio 2013**

Recante la determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS 2013 tra i vari sotto-settori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante sentita la Commissione Consultiva nella seduta del 6 marzo 2013.

Decreto Direttore Generale 21 febbraio 2013

Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa del contributo.

Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013

Relativo al riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2012 fra i settori dello spettacolo dal vivo, delle attività cinematografiche, dell'Osservatorio dello Spettacolo e per le spese di funzionamento di Comitati e Commissioni.

Decreto Ministeriale 3 agosto 2010

Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.

Legge 29 giugno 2010 n.100 – Conversione del D.L. 30 aprile 2010 n. 64

Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 9 l'attività circense in Italia, all'articolo 10 l'attività circense all'estero, all'articolo 11 strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, all'articolo 12 danni conseguenti ad evento fortuito, all'articolo 13 accertate difficoltà di gestione, all'articolo 14 acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, all'articolo 15 le iniziative promozionali, assistenziali ed educative.

Legge 30 aprile 1985 n. 163

Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.

Legge 9 febbraio 1982 n. 37

Provvedimenti a favore dei circhi equestri.

Legge 29 luglio 1980 n. 390

Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.

Legge 18 marzo 1968 n. 337

Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

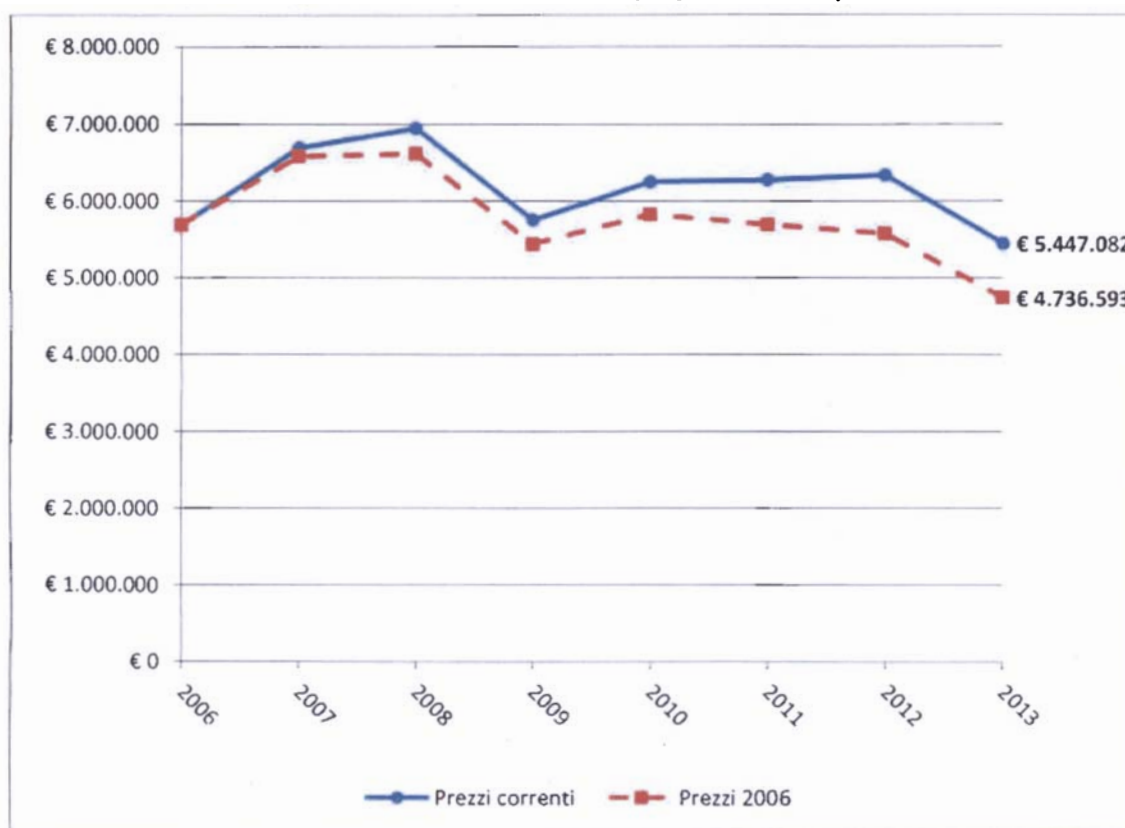
6.2 Il contributo FUS per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

6.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Il D.M. 8 febbraio 2013 ha fissato le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 fra i vari settori dello spettacolo. Lo stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, determinato in base all'aliquota di ripartizione del 1,40%, è pari a 5.447.081,86 Euro. Sono le risorse imputate al capitolo di spesa 8721 dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Rispetto al 2012, è diminuita l'aliquota (dall'1,54% all'1,40%) ed è diminuito l'importo stanziato (da 6.336.545,60 a 5.447.081,86 Euro, -14,04%). Nella Figura 1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2013 (Euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Figura 1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti)* (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il volume di risorse a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008 (da circa 5,7 a circa 7 milioni di Euro), negli anni 2010, 2011 e 2012 è pari a circa 6,3 milioni di Euro, e nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo (-4,30% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato e la variazione rispetto al 2006 è -16,78%.

Il D.M. 20 novembre 2007, contenente "Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", prevede l'assegnazione delle seguenti tipologie di contributi:

- per il settore circense:
 - contributo per attività circense in Italia (articolo 9);
 - contributo per attività circense all'estero (articolo 10);
 - contributo per strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (articolo 11);
- per il settore circense e dello spettacolo viaggiante:
 - contributo per danni conseguenti ad eventi fortuiti (articolo 12);
 - contributo per accertate difficoltà di gestione (articolo 13);
 - contributo per acquisti di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (articolo 14);
 - contributo per iniziative promozionali, assistenziali ed educative (articolo 15).

Con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 6 maggio 2013, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante e richiesto il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI), il suddetto stanziamento è ripartito tra i vari comparti circensi e dello spettacolo viaggiante, secondo lo schema in Tabella 4.